

Fondo Pensione del Gruppo UBI Banca
della Banca Popolare di Bergamo e delle altre Società Controllate
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla Covip con il n. 1175

Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente
(in vigore dal 1° gennaio 2019)

Il presente documento ha lo scopo di presentare le principali caratteristiche del Fondo Pensione del Gruppo UBI Banca e facilitarne il confronto con le altre forme pensionistiche complementari.

Presentazione del Fondo Pensione

Il Fondo Pensione del Gruppo UBI Banca, della Banca Popolare di Bergamo e delle altre Società Controllate (di seguito "Il Fondo") è un Fondo Pensione Preesistente, quindi già istituito alla data del 15 novembre 1992, di cui all'art. 20 del D.lgs 252/2005, avente forma giuridica di associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 del codice civile e operante con il sistema a capitalizzazione ed in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti). Istituito in base agli accordi collettivi indicati nell'allegato alle presenti "Informazioni chiave per l'aderente", il Fondo è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

La gestione delle risorse è svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti e secondo le indicazioni di investimento che gli aderenti stessi forniranno scegliendo tra le proposte offerte.

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti appartenenti ai settori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dagli accordi collettivi di istituzione del Fondo. Le principali informazioni sulla fonte istitutiva e sulle condizioni di partecipazione sono riportate nell'allegato.

La partecipazione al Fondo consente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Informazioni pratiche

Sito web del Fondo:	www.fondopensioneubibpb.org
Indirizzo e-mail:	fondopensione.ubibpb@ubibanca.it
Telefono:	035 - 3922908
Fax:	035 - 3922263
Sede legale del Fondo:	P.zza Vittorio Veneto, 8 - 24122 -Bergamo (BG)

Sul sito *web* del Fondo sono disponibili lo **Statuto** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del Fondo. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle rendite**, il **Documento sulla RITA** e ogni altro documento e/o informazioni di carattere generale utile all'iscritto.

La contribuzione

L'adesione al Fondo dà diritto a un contributo al Fondo da parte del datore di lavoro.

La misura, la decorrenza e la periodicità della contribuzione sono fissate dagli accordi collettivi che prevedono l'adesione al Fondo, anche se l'aderente ha la possibilità di determinare la propria contribuzione individuale anche in misura superiore.

Il contributo del datore di lavoro spetta unicamente nel caso in cui l'aderente versi al Fondo almeno il contributo minimo a suo carico.

La prestazione pensionistica complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita, verrà erogata una **rendita**, calcolata in base al capitale accumulato e all'età al momento della scelta.

Al momento dell'adesione viene consegnato il documento "**La mia pensione complementare**", versione **standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento e dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che il Fondo propone, sono riportate nel Documento sulle rendite, disponibile sul sito *web* del Fondo.

Al momento del pensionamento, è possibile richiedere l'erogazione di un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto accumulato. Se l'iscrizione ad un fondo di previdenza complementare è antecedente al 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, si può richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

L'iscritto che abbia cessato l'attività lavorativa e abbia maturato almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di partecipazione al Fondo Pensione (da intendersi quale partecipazione alle forme di previdenza complementare), può richiedere l'erogazione della prestazione pensionistica, in tutto o in parte, in forma di rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), con un anticipo massimo di 5 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza;

L'iscritto che abbia cessato l'attività lavorativa e sia rimasto successivamente inoccupato per un periodo di tempo superiore a 24 mesi, con 5 anni di partecipazione al Fondo Pensione (da intendersi quale partecipazione alle forme di previdenza complementare), può richiedere l'erogazione della prestazione pensionistica, in tutto o in parte, in forma di rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

E' possibile richiedere un'anticipazione:

- in qualsiasi momento e sino al 75% di quanto maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità che possono riguardare anche il coniuge e i figli
- dopo otto anni di iscrizione e sino al 75% di quanto maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sè o per i figli o per le spese di ristrutturazione della prima casa
- dopo otto anni di iscrizione e sino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Si possono trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel **Documento sulle anticipazioni**, disponibile sul sito *web* del Fondo.

Trascorsi due anni dall'adesione al Fondo, è possibile richiedere il **trasferimento** della propria posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare. In caso di perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo è consentito **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

E' possibile trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota informativa e nello Statuto, disponibili sul sito *web* del Fondo.

Proposte di investimento

Il Fondo propone i seguenti comparti di investimento:

Linea Assicurativa di Ramo I
Linea Monetaria Mista
Linea Bilanciata Obbligazionaria
Linea Bilanciata
Linea Bilanciata Azionaria

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati alla Linea Assicurativa di Ramo I.

In caso di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento verrà fatta confluire nella Linea Assicurativa di Ramo I, salvo diversa scelta da parte dell'Aderente da effettuarsi al momento della richiesta.

Prima di scegliere è importante fare le opportune valutazioni sulla propria situazione lavorativa, sul proprio patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine verrà sottoposto apposito Questionario in fase di adesione al Fondo.

È importante conoscere le caratteristiche dell'opzione di investimento da scegliere perché a questo sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Occorre tener presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato non sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. E' pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

E' possibile trovare maggiori informazioni sulla politica di investimento di ciascun comparto nella **Nota informativa**, disponibile sul sito *web* del Fondo.

Se si sceglie un'opzione di investimento azionaria, ci si possono aspettare rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Se si sceglie invece un'opzione di investimento obbligazionaria, ci si può aspettare una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Occorre tener presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Comparto assicurativo di Ramo I

COMPARTO GARANTITO	ORIZZONTE TEMPORALE NESSUNO¹	La gestione risponde alle esigenze degli Associati che, senza correre rischi finanziari, desiderano ottenere e consolidare anno per anno una rendita/capitale al fine di ottenere una prestazione pensionistica rivalutabile. Dal 01.01.2014 e sino al 31.12.2020 i contributi vengono investiti in una polizza di assicurazione mista rivalutabile a premi ricorrenti con coefficienti di conversione in rendita prestabiliti.
-------------------------------	--	---

Caratteristiche della garanzia: restituzione del capitale versato nel comparto e rivalutato al tasso di rendimento di seguito indicato:

- alle rendite acquistate sino al 31/12/2013, viene assicurato un rendimento annuo minimo (c.d. tasso tecnico). Ogni anno tali rendite vengono rivalutate al tasso di rendimento ottenuto scontando, per il periodo di un anno, al tasso tecnico tempo per tempo previsto dalla convenzione, la differenza tra il tasso di rendimento ottenuto e il tasso tecnico già compreso nella prestazione in quanto garantito a priori dalla Compagnia di Assicurazione. Ogni anno il risultato conseguito è costituito da una rendita futura (che il Socio potrà a suo tempo chiedere di trasformare in tutto o in parte in capitale) ed è definitivamente al riparo da tutte le cause che potrebbero ridurlo al momento dell'erogazione (tabelle demografiche Istat di probabilità di vita del beneficiario o altro).
- dal 01/01/2014, viene assicurato un rendimento annuo minimo del 2% sui nuovi contributi versati per tutto il periodo di vigenza della convenzione, fermo restando il riconoscimento sul capitale accumulato, del miglior rendimento eventualmente ottenuto dalle Gestioni Interne Separate.

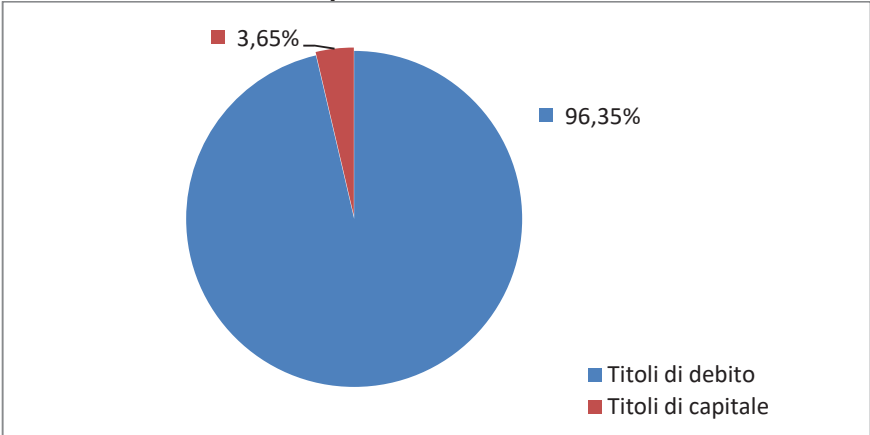
La politica di investimento del comparto, che non consente variabili opzionali al fine di personalizzare l'investimento, è stata sino al 31 Dicembre 2012 in coassicurazione a carico delle Compagnie assicuratrici Allianz Spa (38% dei premi versati), Aviva Vita Spa (38% dei premi versati) e Generali Italia Spa (24% dei premi versati). Per il solo 2013 è stata a totale carico di Aviva Vita Spa mentre, a decorrere dal 1° Gennaio 2014, è a carico di Aviva Vita Spa e Generali Italia Spa, in coassicurazione ciascuna al 50%.²

Data di avvio dell'operatività del comparto:	27/12/1988
Patrimonio netto del Fondo Pensione al 31.12.2019 nella Gestione Separata Armonium (in milioni di euro)	€ 221,22
Patrimonio netto del Fondo Pensione al 31.12.2019 nella Gestione Separata Vitariv Group (in milioni di euro)	€ 137,90
Patrimonio netto del Fondo Pensione al 31.12.2019 nella Gestione Separata Gesav (in milioni di euro)	€ 166,48
Rendimento netto del 2019 (retrocesso netto oneri fiscali)	2,48%

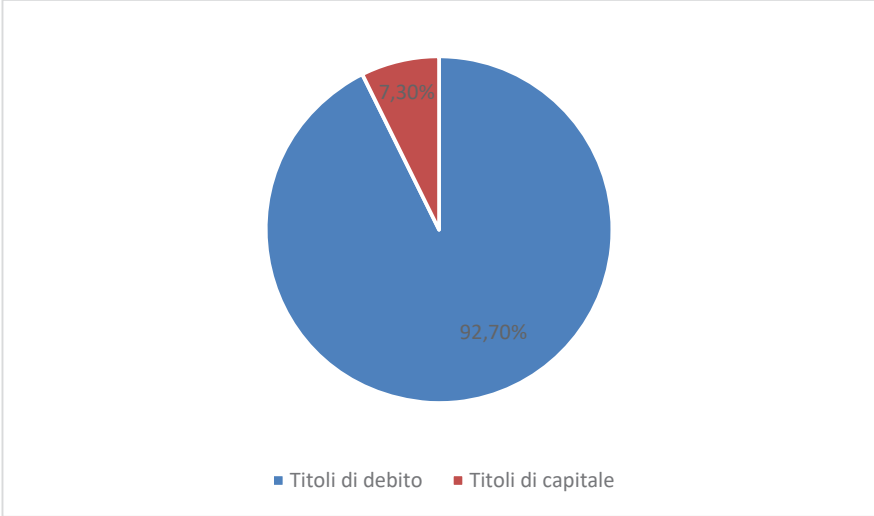
² Le caratteristiche tipiche di questa gestione sono idonee ad assolvere le finalità previdenziali per la generalità degli aderenti, senza una particolare connotazione temporale.

Composizione del portafoglio

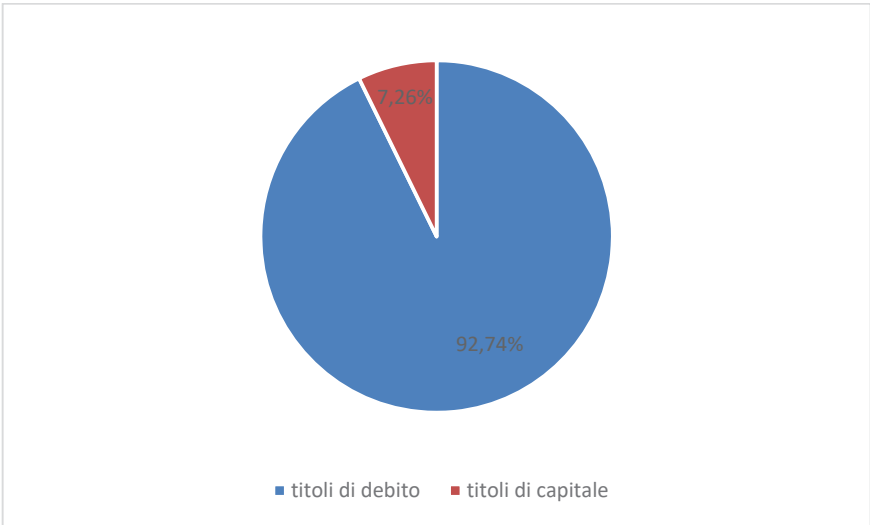
Gestione Separata Armonium



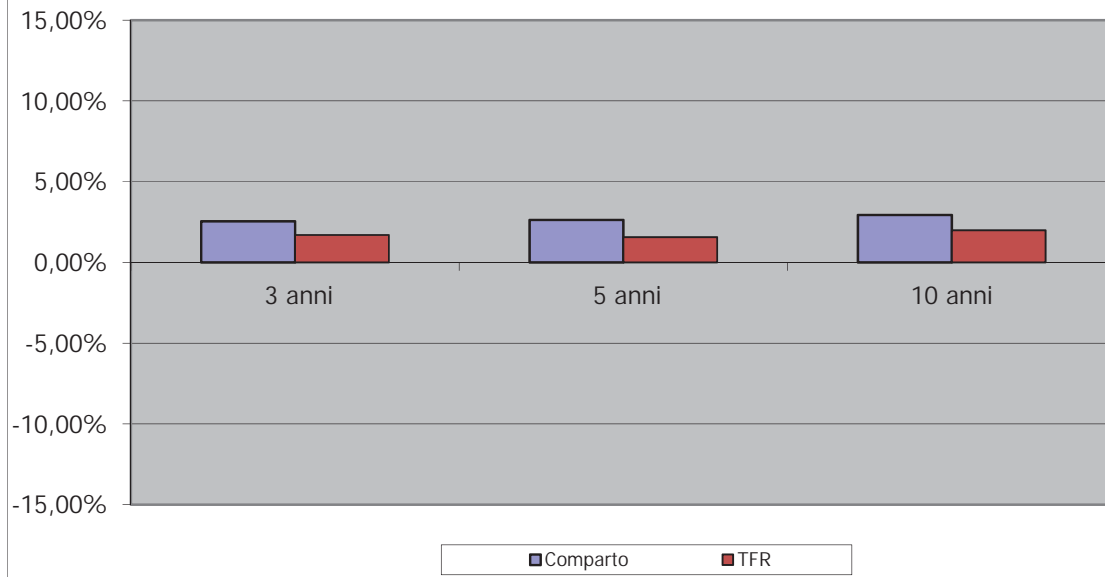
Gestione Separata Vitariv Group



Gestione Separata Gesav



Rendimento annui RAMO I



Rendimento medio annuo composto (retrocesso al netto degli oneri fiscali)

2015 ²	2016 ²	2017 ²	2018 ²	2019 ²	Rendimento medio annuo composto (%)
2,82%	2,69%	2,64%	2,54%	2,48%	2,63%

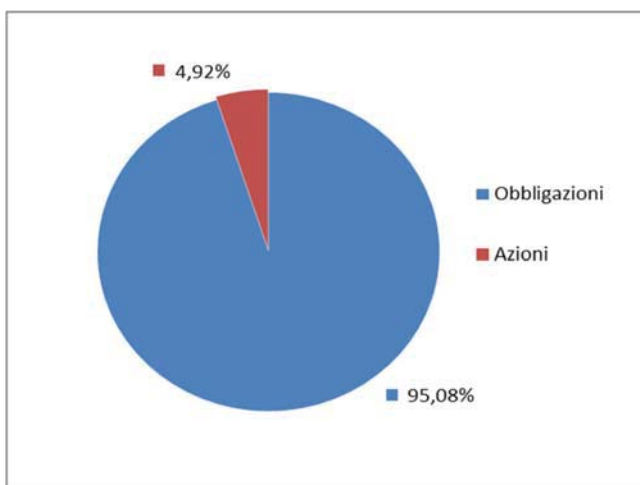
² Il Rendimento dell'anno 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 si riferisce alle Gestioni Armonium (Aviva Vita) e Gesav (Generali)

Comparto assicurativo di Ramo VI – Linea Monetaria Mista

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO	ORIZZONTE TEMPORALE BREVE (fino a 5 anni)	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che intende investire con un grado di rischio basso o oramai prossimo alla pensione. Grado di rischio: basso.
---	--	--

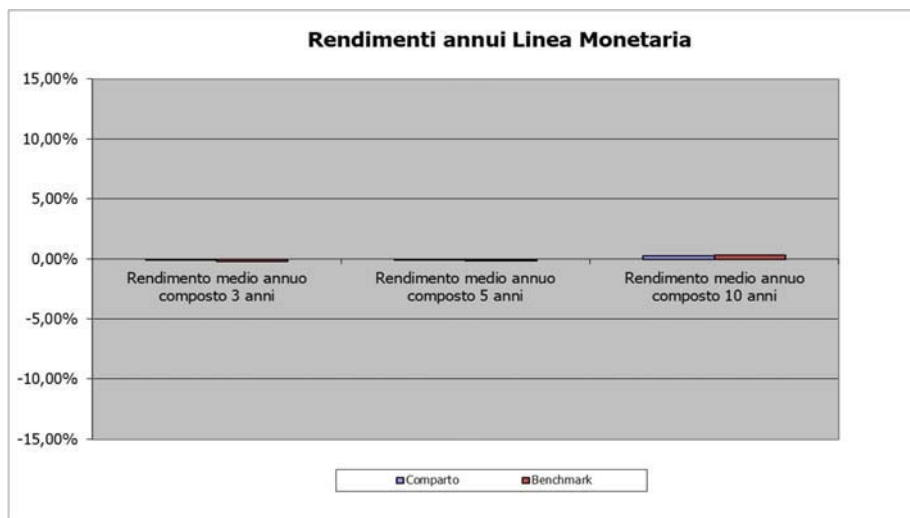
Data di avvio dell'operatività del comparto:	05/02/2002
Gestore	Aviva Vita SpA
Patrimonio netto al 31.12.2019	7.674.451
Rendimento netto del 2019	0,89%

Composizione del portafoglio al 31.12.2019



Le informazioni di seguito riportate si riferiscono al benchmark pro tempore vigente. L'attuale benchmark è valido dal 1° aprile 2018.

Rendimento medio annuo composto



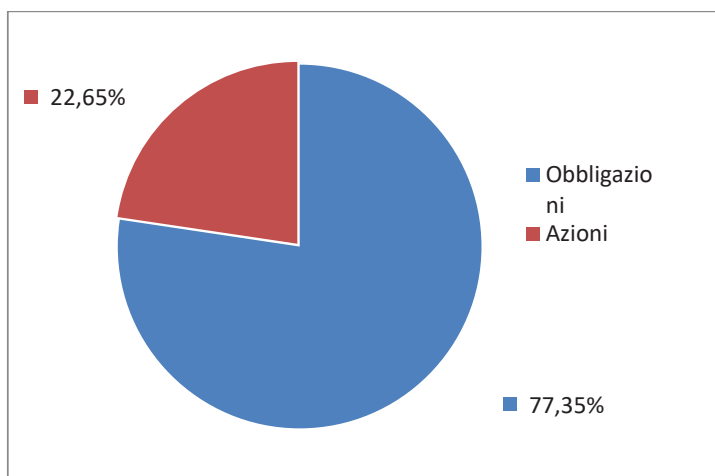
2015	2016	2017	2018	2019	Rendimento medio annuo composto (%)
0,09%	-0,14%	-0,28%	-0,87%	0,89%	- 0,06%

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

Comparto assicurativo di Ramo VI – Linea Bilanciata Obbligazionaria

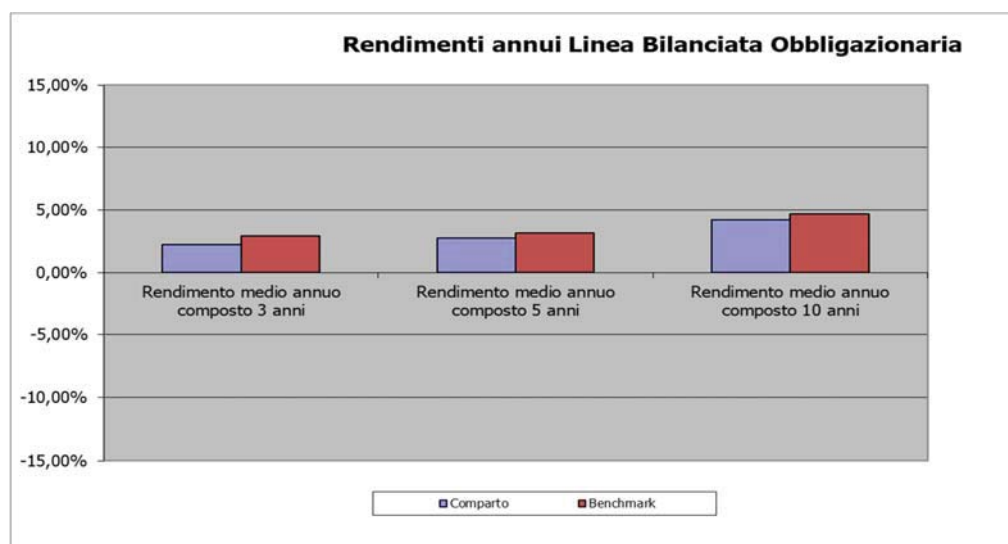
COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO	ORIZZONTE TEMPORALE MEDIO (tra 5 e 10 anni)	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, accettando comunque un'esposizione moderata al rischio. Grado di rischio: medio-basso
---	--	---

Data di avvio dell'operatività del comparto: 05/02/2002
 Gestore Aviva Vita SpA
 Patrimonio netto al 31.12.2019 37.461.891
 Rendimento netto del 2019 6,95%
 Composizione del portafoglio al 31.12.2019



Le informazioni di seguito riportate si riferiscono al benchmark pro tempore vigente.
 L'attuale benchmark è valido dal 1° aprile 2018.

Rendimento medio annuo composto



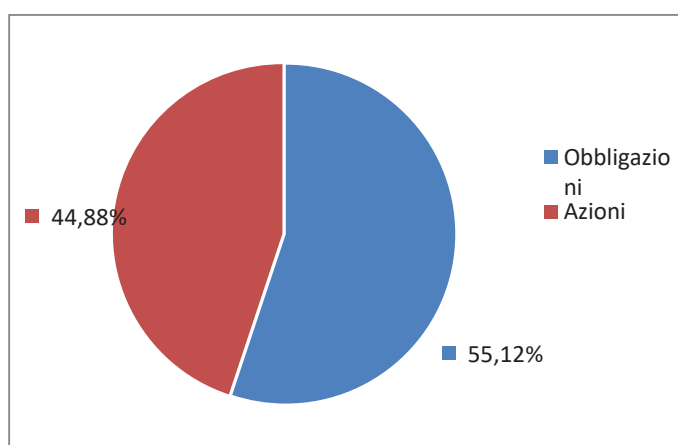
2015	2016	2017	2018	2019	Rendimento medio annuo composto (%)
3,99%	3,12%	1,59%	-1,57%	6,95%	2,82%

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

Comparto assicurativo di Ramo VI – Linea Bilanciata

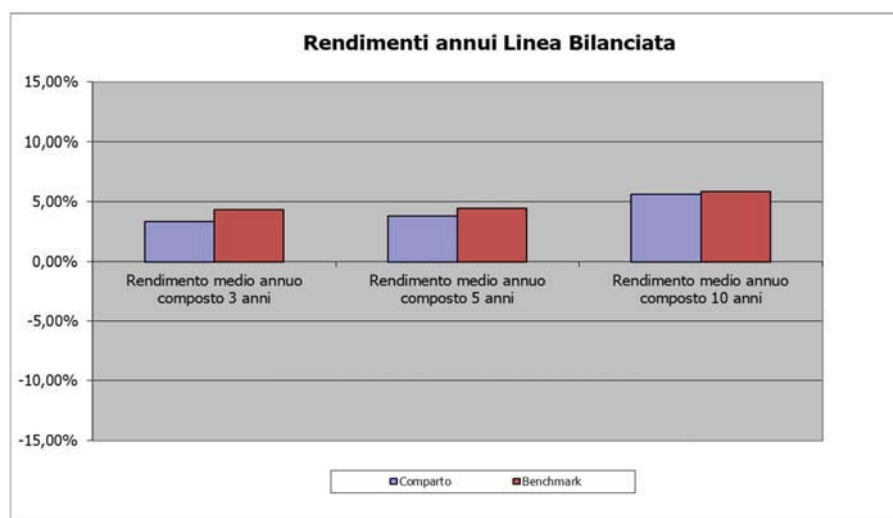
COMPARTO BILANCIATO	ORIZZONTE TEMPORALE MEDIO/LUNGO (tra i 10 e i 15 anni)	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia investimenti volti a favorire la crescita del capitale. Grado di rischio: medio
--------------------------------	--	---

Data di avvio dell'operatività del comparto:	05/02/2002
Gestore	Aviva Vita SpA
Patrimonio netto al 31.12.2019	32.278.357
Rendimento netto del 2019	10,74%
Composizione del portafoglio al 31.12.2019	



Le informazioni di seguito riportate si riferiscono al benchmark pro tempore vigente. L'attuale benchmark è valido dal 1^ aprile 2018.

Rendimento medio annuo composto



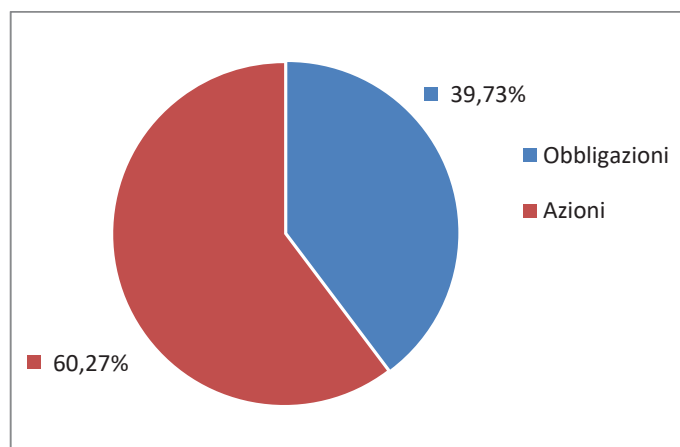
2015	2016	2017	2018	2019	Rendimento medio annuo composto (%)
5,34%	3,64%	3,03%	-3,25%	10,74%	3,90%

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

Comparto assicurativo di Ramo VI – Linea Bilanciata Azionaria

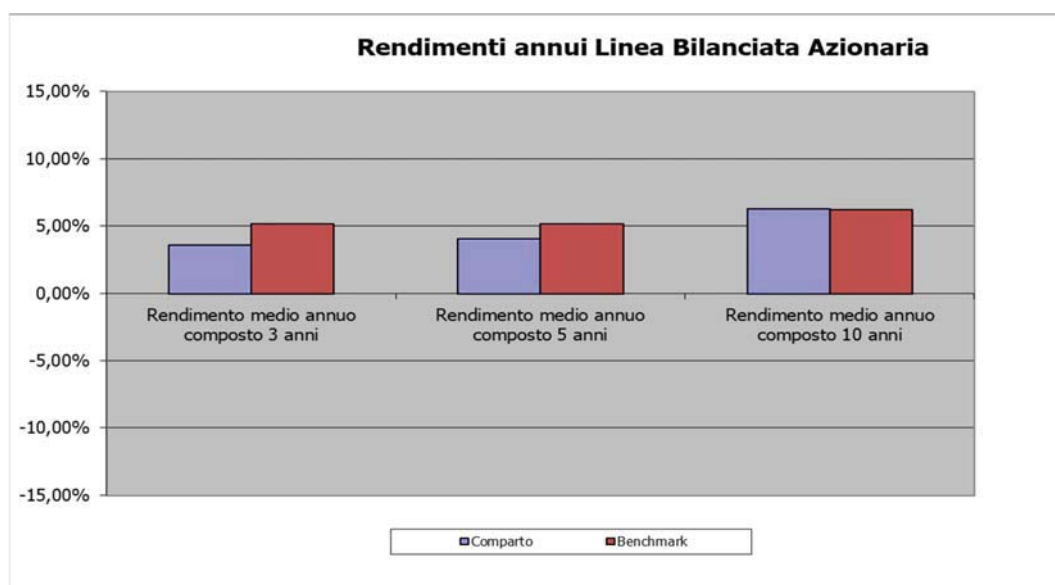
COMPARTO AZIONARIO	ORIZZONTE TEMPORALE LUNGO (oltre 15 anni)	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi. Grado di rischio: medio-alto.
---	--	---

Data di avvio dell'operatività del comparto:	05/02/2002
Gestore	Aviva Vita SpA
Patrimonio netto al 31.12.2019	45.625.679,73
Rendimento netto del 2019	13,33%
Composizione del portafoglio al 31.12.2019	



Le informazioni di seguito riportate si riferiscono al benchmark pro tempore vigente.
L'attuale benchmark è valido dal 1° aprile 2018.

Rendimento medio annuo composto



2015	2016	2017	2018	2019	Rendimento medio annuo composto (%)
6,12%	3,57%	3,54%	-5,26%	13,33%	4,26%

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

Fondo Pensione del Gruppo UBI Banca
della Banca Popolare di Bergamo e delle altre Società Controllate
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla Covip con il n. 1175

SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 01.04.2018)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente al Fondo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale. La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto prima di aderire al Fondo, è importante confrontare i costi del Fondo stesso con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Le spese di funzionamento del Fondo sono a carico del Fondo e sono coperte con i proventi diretti che non afferiscono alle posizioni individuali degli Associati. Ove tali proventi non siano sufficienti a coprire le spese di funzionamento, l'eventuale differenza è a carico di UBI Banca/Società aderenti al Fondo in proporzione al numero dei propri dipendenti iscritti.

<i>Tipologia di costo</i>	<i>Importo e caratteristiche</i>
<i>Spese di adesione</i>	<i>Non previste</i>
<i>Spese da sostenere durante la fase di accumulo:</i>	
<i>Direttamente a carico dell'aderente</i>	
<i>Comparto assicurativo Ramo I</i>	<i>1,90% dei contributi versati quale caricamento per spese di gestione (0,50% con il massimo di 50 euro nel caso di trasferimento da altro Fondo o riallocazione da altra linea di gestione);</i>
<i>Comparto Ramo VI - linea monetaria mista</i>	<i>Non previste</i>
<i>Comparto Ramo VI - linea bil. obbligazionaria</i>	<i>Non previste</i>
<i>Comparto Ramo VI - linea bilanciata</i>	<i>Non previste</i>
<i>Comparto Ramo VI - linea bilanciata azionaria</i>	<i>Non previste</i>
<i>Indirettamente a carico dell'aderente:</i>	
<i>Comparto assicurativo Ramo I</i>	<i>0,50% come minimo trattenuto dalle Compagnie coassicuratrici sui rendimenti annuali retrocessi agli iscritti e applicati ai contributi versati dal 01/01/2014</i>
<i>Comparto Ramo VI - linea monetaria mista</i>	<i>0,25% di commissione di gestione sul patrimonio annuo del comparto 0,022% di commissione annua per Banca Depositaria da 1.1.2018</i>
<i>Comparto Ramo VI - linea bil. obbligazionaria</i>	<i>0,25% di commissione di gestione sul patrimonio annuo del comparto 0,022% di commissione annua per Banca Depositaria da 1.1.2018</i>
<i>Comparto Ramo VI - linea bilanciata</i>	<i>0,25% di commissione di gestione sul patrimonio annuo del comparto 0,022% di commissione annua per Banca Depositaria da 1.1.2018</i>
<i>Comparto Ramo VI - linea bilanciata azionaria</i>	<i>0,25% di commissione di gestione sul patrimonio annuo del comparto 0,022% di commissione annua per Banca Depositaria da 1.1.2018</i>
<i>Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)</i>	
<i>Anticipazione</i>	<i>Non previste</i>
<i>Trasferimento</i>	<i>Non previste</i>
<i>Riscatto</i>	<i>Non previste</i>
<i>Riallocazione del flusso contributivo</i>	<i>Non previste</i>
<i>RITA</i>	<i>Non previste</i>
<i>Riallocazione della posizione già maturata ad altro Comparto</i>	<i>Non previste, salvo quanto previsto per le riallocazioni verso il comparto Assicurativo di Ramo I (0,50% dell'importo riallocato con un massimo di Euro 50,00 come indicato al paragrafo "Spese da sostenere durante la fase di accumulo")</i>

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dei comparti del Fondo, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i Fondi Pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<i>Assicurativo di Ramo I</i>	1,81%	1,15%	0,84%	0,59%
<i>Assicurativo di Ramo VI – linea monetaria mista</i>	0,28%	0,28%	0,28%	0,28%
<i>Assicurativo di Ramo VI – linea bil. obbligazionaria</i>	0,28%	0,28%	0,28%	0,28%
<i>Assicurativo di Ramo VI – linea bilanciata</i>	0,28%	0,28%	0,28%	0,28%
<i>Assicurativo di Ramo VI – linea bil. azionaria</i>	0,28%	0,28%	0,28%	0,28%

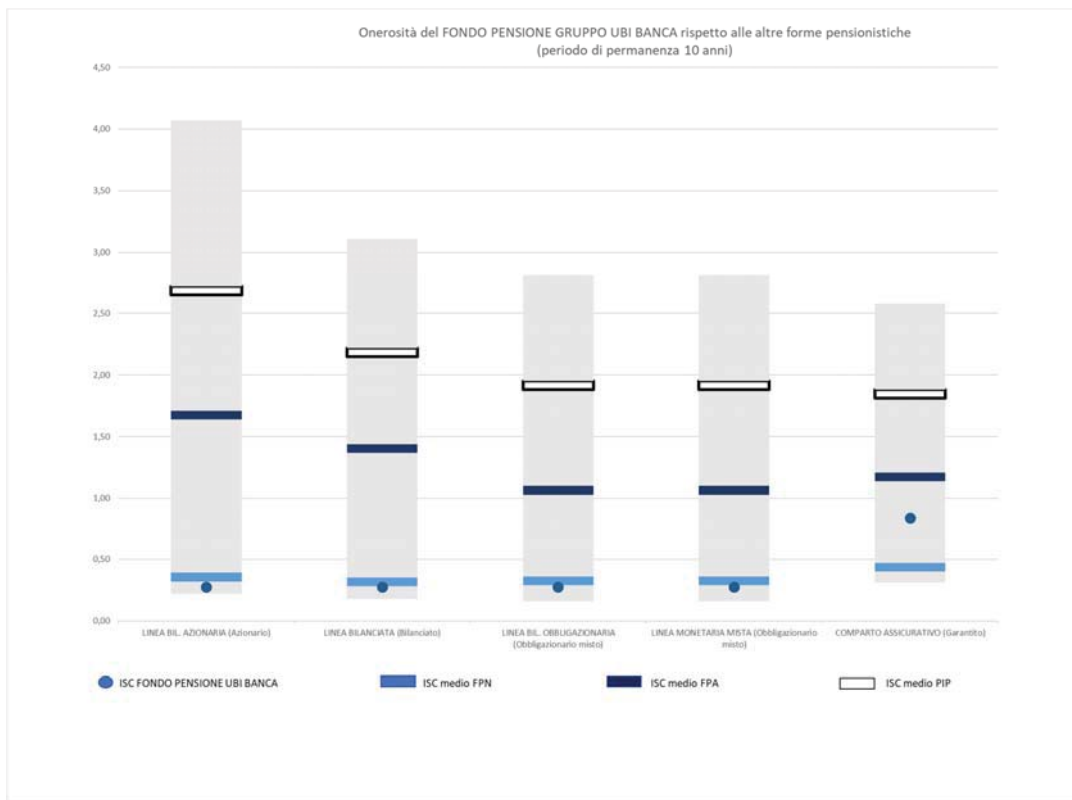
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentire la comprensibilità dell'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto del Fondo Pensione del Gruppo UBI Banca, è confrontato con l'ISC medio dei Comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità del Fondo Pensione Gruppo UBI Banca è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it)